



COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 52 del 23/10/2017

OGGETTO: Dichiarazione di **ESISTENZA** di Pubblico Interesse per l'Immobile via S. Angela Americi n. 39 in Catasto Foglio 11 Part.IIa 1345.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 19:30 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione X ordinaria - O urgente - O di autoconvocazione con seduta pubblica di X inizio - O prosecuzione - O autoconvocazione, regolarmente partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL.

Risultano presenti i sotto elencati Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	CORSARO GIUSEPPE M.		A	13	RAPISARDA ANDREA	P	
2	MARCHESE MATTEO	P		14	PESTONI AGATA	P	
3	TENERELLO MICHELE	P		15	FALA' NATALE	P	
4	LA SPINA ANDREA		A	16	SCALETTA SALVATORE		A
5	ABBADESSA ALFIA		A	17	MARINO VENERANDO	P	
6	ARENA ANTONINO	P		18	CEGLIE LORENZO	P	
7	VITRANO CRISTIAN S.	P		19	VITTORIO GIUSEPPA	P	
8	ADORNETTO SALVATORE		A	20	DI STEFANO GIUSEPPE	P	
9	FURIA GAETANO	P		21	SANTONOCITO NUNZIO	P	
10	ZANGHI' ROSA		A	22	CONSOLI VITTORIA		A
11	ARENA FABIO	P		23	CARUSO DOMENICO	P	
12	LUPO FEDERICO	P		24	PUGLISI VALENTINA	P	
Assegnati N. 24 in carica N.24				Assenti N. 07 presenti N. 17			

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza la **Sig.ra Pestoni Agata** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Risulta consigliere anziano il Sig. **Marchese Matteo**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. LL.O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il **Segretario Generale del Comune dott. Vincenzo Marano**

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Di Stefano G., Tenerello M. e Lupo F.**

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 54402 del 16 ottobre 2017, alle ore 19:30 di giorno 23 ottobre 2017, in seduta di inizio, il presidente del Consiglio comunale, Agata Pestoni, procede all'appello nominale ed accerta la presenza dei seguenti n° 12 consiglieri: Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Rapisarda A., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G. e Di Stefano G.

Il Presidente, constatata la mancanza del numero legale, sospende la seduta per un'ora, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 Legge Regionale n. 9/86, così come modificato dalla Legge Regionale 26/93 art. 21.

Alla ripresa dei lavori, ore 20:30, il presidente del Consiglio comunale, procede all'appello nominale ed accerta la presenza dei seguenti n° 17 consiglieri: Marchese M., Tenerello M., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Rapisarda A., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Vittorio G., Di Stefano G., Santonocito N., Caruso D. e Puglisi V. Il Presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Di Stefano G., Tenerello M. e Lupo F. Sono presenti in aula, tra i banchi della presidenza, gli assessori Stefano Santagati, Caterina Caruso, Aldo Giuseppe Parrinello ed i funzionari dott. Antonino Di Stefano ed l'Ing. Parisi Antonino, oltre al segretario generale dott. Vincenzo Marano e l'assistente amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Il Presidente passa alla trattazione del 1° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 1471 del 05/05/2017: "Dichiarazione di ESISTENZA di Pubblico Interesse per l'Immobile via S. Angela Americi n. 39 in Catasto Foglio 11 Part.IIIa 1345". Il Presidente procede alla lettura della proposta.

Alle ore 20:35 escono i consiglieri Furia G. e Rapisarda A., presenti n. 15

Il consigliere Falà chiede di sentire il funzionario responsabile del *procedimento*, in ordine alla procedura per la dichiarazione di esistenza e/o inesistenza di interesse al mantenimento o alla demolizione, per capire quale sono i criteri utilizzati, in modo da poter votare in maniera consapevole.

Il consigliere Vittorio, presidente della II commissione, chiede la presenza dell'Ing. Orlando o il rinvio della trattazione degli argomenti al giorno successivo, per consentire gli opportuni chiarimenti.

L'Ass.re Santagati rileva che il Consiglio precedente ha lavorato parecchio, partendo nel 2013 con l'individuazione di alcuni criteri, per poi arrivare alla dichiarazione di esistenza o inesistenza di prevalenti interessi in diversi casi. I criteri, già individuati dal consiglio, costituiscono la guida per assumere le decisioni. Questa è una materia, continua l'assessore, che si sta affrontando in ritardo e sotto continue sollecitazioni

e diffide da parte della Procura e da parte della Regione, l'ultima è di giorno 22 settembre, su questo argomento ci sono responsabilità di diversa natura, dal penale, all'amministrativo, quindi non sono materie che si possono tenere ferme, bisogna affrontarle e decidere al più presto, secondo l'orientamento già delineato.

Occorre considerare, prosegue l'assessore, che gli immobili sono di proprietà del Comune e il Comune ha l'obbligo di decidere cosa farne, di valutarne se è opportuno tenerli per utilizzarli o demolirli.

Per quanto riguarda il parere che dà l'ufficio tecnico, chiarisce ancora l'Assessore, si tratta di un parere reso in istruttoria, mentre il parere complessivo sulla proposta, è reso dal responsabile del settore di riferimento.

Il consigliere Vittorio, presidente della II commissione, sentito l'intervento dell'assessore, ritenendo opportuno sentire l'ingegnere Orlando, insiste per trattare l'argomento alla sua presenza. Il fatto che il Consiglio precedente abbia già trattato di queste tematiche non aggiunge nulla, anche tenuto conto che l'organo è profondamente rinnovato nella sua composizione, sull'opportunità di avere i necessari chiarimenti sui criteri utilizzati.

Il Segretario Generale riferisce che la proposta è perfettamente istruita ed il responsabile del procedimento il dott. Di Stefano è presente in aula per dare gli opportuni chiarimenti e che il parere sull'interesse o meno al mantenimento del manufatto a fini di pubblico interesse rimane un atto interno che può essere disatteso dal Consiglio comunale.

Il consigliere Di Stefano rileva che i dubbi del suo Gruppo, non sono tanto sui pareri tecnici espressi dai funzionari, quanto sulla destinazione degli stessi che dovrà seguire una programmazione o una progettualità, al momento non espressa.

Il consigliere Falà, rileva che dagli atti istruttori non si evince perché, a fronte di presupposti e condizioni tecniche che appaiono identiche, si giunga a conclusioni diverse, sottolineando che i dubbi su questa materia non sono solo dei nuovi consiglieri, ma di tutti, per cui ritiene opportuno rinviare la trattazione degli argomenti alla sera successiva e consentire gli opportuni chiarimenti.

Il consigliere Lupo, sottolinea l'importanza di comprendere bene laddove esista un interesse pubblico per un immobile piuttosto che per un altro, al di là poi della destinazione d'uso che verrà stabilita e se nella scelta vengano in considerazione anche le caratteristiche strutturali degli immobili, in modo da poter votare con maggiore responsabilità e consapevolezza, al di là dei pareri espressi dai funzionari.

L'ass.re Santagati interviene per ribadire che i criteri sono già stati individuati, come quello che l'edificio deve essere dal punto di vista statico idoneo, che non deve essere

realizzato su terreni con vincoli di in edificabilità e che se essi sono rispettati si possono tranquillamente votare le proposte, essendo il Consiglio al riparo di qualsiasi problema.

Andando al problema generale che poneva il consigliere Di Stefano su cosa si prevede per il futuro, l'assessore ritiene indispensabile preparare un Regolamento che disciplini quale dovrà essere l'uso di questi beni, perché si potranno configurare diverse ipotesi e opportunità, essendoci terrazze che rimangono di proprietà del Comune e di cui non si sa cosa farsene, ci sono terreni che rimangono di proprietà del Comune perché gli abusivi hanno demolito, ci sono edifici che possono essere utilizzati per standard urbanistici per opere di urbanizzazione, altri che possono essere utilizzati per sopperire alle esigenze, al fabbisogno di edilizia residenziale pubblica.

Il consigliere Di Stefano, insiste sulla necessità, per esprimere un voto consapevole, di conoscere preventivamente la destinazione degli immobili.

Il consigliere Tenerello ritiene che la proposta contenga già l'indicazione della destinazione del bene, che diversamente il consiglio non avrebbe potuto votarla.

Il dott. Di Stefano A., chiarisce che l'aspetto della devoluzione dell'abuso edilizio segue due strade, una giudiziaria e una amministrativa che si debbono incontrare e che la legge permette al Comune in qualche caso di non demolire l'abuso. nel caso in cui si intravede una possibilità di utilizzo, secondo una valutazione e sotto la responsabilità di un tecnico che attesta la sussistenza dei requisiti necessari, per evitare la demolizione.

Il consigliere Santonocito, si dichiara contrario alla possibilità dell'alienazione, residuando o l'ipotesi che o sussiste un interesse al mantenimento o l'ipotesi della demolizione.

L'Ass.re Santagati, chiarisce che la vendita non è prevista, se c'è una finalità di interesse collettivo, ma possono sussistere casi, come i manufatti realizzati sulle terrazze che dopo la demolizione pongono il problema della loro possibile alienazione e che è opportuno regolamentare la materia.

Il consigliere Falà, Presidente, prima di passare alla votazione di un'eventuale stralcio, chiede dieci minuti di sospensione.

Il Presidente visto che non ci sono interventi contrari, alle ore 21:05 dispone una breve sospensione di dieci minuti.

Alla ripresa dei lavori, ore 21:15, il presidente del Consiglio comunale, procede all'appello nominale ed accerta la presenza dei seguenti n° 17 consiglieri: Marchese M., Tenerello M., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A.,

Falà N., Marino V., Ceglie L., Vittorio G., Di Stefano G., Santonocito N., Caruso D. e Puglisi V. Il Presidente dichiara, pertanto, valida la seduta.

Il consigliere Vittorio, a seguito di chiarimenti che abbiamo avuto, ritiriamo la proposta di stralcio, però vorrei precisare che abbiamo deciso di trattare tutte le delibere escluso la 1479 perché vorremmo dei chiarimenti, già ci siamo messi d'accordo con i funzionari.

Alle ore 21:18 escono i consiglieri Zanghì R., Ceglie L., Di Stefano G. e Puglisi V., presenti n. 13, il consigliere Di Stefano G., viene sostituito da Furia G., nella funzione di scrutatore.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio comunale pone a votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 13 voti favorevoli (Marchese M., Tenerello M., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Santonocito N. e Caruso D.). A chiusura della votazione, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Quanto sopra integralmente richiamato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n° 1471 del 05 Maggio 2017 concernente: "Dichiarazione di ESISTENZA di Pubblico Interesse per l'Immobile via S. Angela Americi n. 39 in Catasto Foglio 11 Part.IIa 1345";

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 1471 del 05 Maggio 2017 concernente: "Dichiarazione di ESISTENZA di Pubblico Interesse per l'Immobile via S. Angela Americi n. 39 in Catasto Foglio 11 Part.IIa 1345".



COMUNE DI MISTERBIANCO
Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N° _____ DEL _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.

da sottoporre all'Organo deliberante

N. 1471 del 05-05-2017

SETTORE: V° Polizia Municipale –Sportello Antiabusivismo Edilizio

OGGETTO: Dichiarazione di ESISTENZA di Pubblico Interesse per l'Immobile via S. Angela Americi N°39 in Catasto Foglio 11 Part.lla 1345

Procedimento: _____

data

ISTRUTTORE TECNICO
(Ing. Eva La Malfa)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dr. Antonino Di Stefano)



IL RESPONSABILE DEL V° SETTORE

Visto il verbale di accertamento urgente sui luoghi redatti dal Comando dei VV.UU. "Servizio di Polizia Giudiziaria Antiabusivismo Edilizio e Controllo del Territorio" del 05/05/2005 ;

Viste la propria Ordinanza n.117 del 13/08/07 , notificata in data 22/08/2007 , con la quale si ordinava di demolire e/o rimuovere le opere abusivamente realizzate e ripristinare lo stato dei luoghi;

Visto il verbale d'accertamento d'inottemperanza all'ordinanza di demolizione redatto in data 23/11/2007, notificato 29/11/2008, trasmesso dal Comando di Polizia Municipale;

Visto il Provvedimento d'Acquisizione N°23 del 27/02/2009, notificato in data 16/05/2009, con il quale sono state acquisite al patrimonio indisponibile del comune, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 - comma 3 - D.P.R. 380/01 (ex art. 7 - comma 3 - L. 47/85), le opere relative alla nota di trascrizione presentata presso la conservatoria dei Registri Immobiliari in data 15/05/2012 con Posizione N. 111, che riporta Registro Generale N° 24295 e Registro Particolare N°19905;

Considerato che l'acquisizione delle opere abusive realizzate a Misterbianco via S. Angela Merici N°39, consistono nella realizzazione della terza elevazione fuori terra realizzata sul solaio di copertura di un edificio su due piani, sito in ~~via S. Angela Merici N°39~~, realizzata con strutture in c.a. avente una superficie in pianta di mq.130,00 ed un'altezza di circa m.3,00, , riportata in Catasto al Foglio 11 Part.IIa 1345 nonché la relativa superficie di sedime ;

Considerato : che l'avvenuta acquisizione al patrimonio comunale, delle predette opere abusive, è stata regolarmente notificata in data 16/05/2009, rispettivamente ai ~~Sig. [redacted] e [redacted]~~, nati rispettivamente, il 28/09/1935 a Paterno e il 01/05/1939 a Misterbianco , , in qualità di proprietari e responsabili dell'abuso entrambi residenti a Misterbianco (CT) via Merici N°39, la notifica è avvenuta direttamente nelle mani del Sig. ~~[redacted]~~, nella qualità di figlio ;

Considerato che mediante sopralluogo, effettuato in data 02/12/2015, personale dello Sportello Antiabusivismo ha accertato che l'appartamento e' composto da 4 vani + N° 5 accessori (K,Rip.,Corrid, Lav ,W.C.) e' completamente rifinito ed abitato;

Rilevato che il Dipartimento Regionale dell'Urbanistica e' intervenuto in merito alla verifica dello stato delle procedure repressive degli abusi accertati evidenziando come il trasferimento automatico dell'immobile abusivo al patrimonio comunale implichi un danno erariale, nell'ipotesi che gli immobili siano rimasti in uso, a titolo gratuito, agli stessi responsabili dell'abuso (A.R.T.A. - Circolare 10/05/ 2011 - N. 3, pubblicato sulla G.U.R.S. N° 24 del 03/06/ 2011);

Considerato, che tale immobile non contrasta con rilevanti interessi urbanistici ed ambientali, poiché ricade in zona B ;

Visto che ai sensi dell'art. 31- comma 5 - D.P.R. 380/01 (ex art. 7 - comma 5 - della L. N° 47/85), si dispone la demolizione della opera acquisita, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiarino l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'immobile non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali;

Visto il parere favorevole ,per l'esistenza di pubblico interesse ,espresso dal Responsabile del VIII° Settore ,con nota del 18 /12/2014 Prot.Generale N° 54880,attestante:

"il potenziale utilizzo con destinazione d'uso del tipo edilizia residenziale pubblica"

Vista la Legge N.. 47 del 28/02/1985;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale N°6 del 06/02/2014 ,avente per oggetto " Approvazione dei criteri in ordine alla dichiarazione di cui al comma 5 dell'art.7 della Legge N°47/85;

Visto il D.P.R. n. 380 del 06/06/2001;

Visto l'O.R.A.EE.LL;

PROPONE DI DELIBERARE

Dichiarare l'esistenza di prevalenti interessi pubblici delle opere realizzate in via S. Angela Merici N°39 -, consistono nella realizzazione della terza elevazione fuori terra realizzata sul solaio di copertura di un edificio su due piani ,sito in via ██████████, realizzata con strutture in c.a. avente una superficie in pianta di mq.130,00 ed un'altezza di circa m.3,00, , riportata in Catasto al Foglio11 Part.IIa 1345.

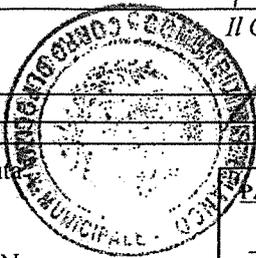
SI RINVIA

pertanto al Consiglio Comunale per la valutazione di cui ai precedenti punti.

PARERE ATTESTANTE LA CORRETTEZZA TECNICA AMMINISTRATIVA

data 9/19/2017

RAVONNIO
Il Capo Settore



Trasmessa alla Ragioneria il

L'Ufficio Proponente:

Ragioneria Generale, per ricevuta

Li _____ N. _____

L'impiegato addetto alla ricezione _____

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE E SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

FAVOREVOLE

Data 23/10/2017

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Capo Settore *Rosaria Di Mito*

PRENOTAZ. IMPEGNO DI SPESA (ART. 183 c. 3 T.U. LL. O. EE. LL)

Somma da impegnare con la presente proposta € _____

Preimpegno provvisorio al Fondo di Pertinenza:

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

L'ISTRUTTORE ADDETTO

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

(art. 55 c. 5 L. 142/90 recepito dalla L.R. n. 48/91
e art. 6 L. 127/97 recepito dalla L.R. 23/98)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
IL RAGIONIERE GENERALE
(Dott.ssa Rosaria Di Mito)

Trasmessa all'Ufficio deliberazioni per la registrazione il _____

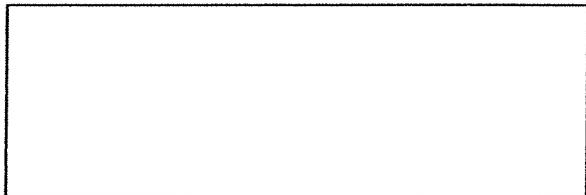
UFFICIO DELIBERAZIONI

Estremi atto deliberativo adottato

Seduta _____ ora _____

Proposta n° _____

L'impiegato addetto _____



L'Ufficio Affari Consiliari

Esaminata e deliberata nella seduta di Consiglio comunale del _____ ora _____ e segg. n° _____

Presidente _____ Scrutatori _____

Consiglieri Assenti _____

Seduta: Ordinaria o Urgente o Autoconvocazione

Sessione: Inizio o Prosecuzione o Autoconvocazione

L'impiegato addetto

SEGRETERIA GENERALE

Note:

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

Il Presidente del C.C.

F.to Agata Pestoni

Il Consigliere Anziano

F.to Marchese Matteo

Il Segretario Comunale

F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 7 NOV 2017 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al _____.

F.to Il Messo Notificatore Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 7 NOV 2017, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale

F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale

F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

- ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

Dalla residenza comunale li _____

Visto :

Il Segretario Comunale

F.to dott. Vincenzo Marano

copia conforme all'originale
 per uso amministrativo

Dalla residenza comunale li _____

Il Funzionario/Responsabile

CAPO SERVIZI AFFARI GENERALI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Chiriacchia Antonino

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio/Servizio _____ in data _____

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni

